

ELENCO 1 – OPERE CHE COMPORTANO AUTORIZZAZIONE

Interventi di “trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e trasformazione degli ecosistemi vegetali che comportino consistenti movimenti di terreno (scavi, sbancamenti e riporti) e/o modifichino il regime delle acque”.

Nei confronti degli ecosistemi vegetali si tratta degli interventi già sottoposti ad autorizzazione dal R.D. 3267/1923, vale a dire la trasformazione in senso riduttivo e distruttivo dei boschi e dei terreni saldi fino alla coltivazione agraria.

- 1) Opere di urbanizzazione primaria e secondaria *.
- 2) Opere comprese in Accordi Operativi o Piani Attuativi di iniziativa pubblica. * (1).
- 3) Nuovi edifici o impianti di qualsiasi tipologia e destinazione *, compresi eventuali ampliamenti di superficie occupata, che comportino scavi e sbancamenti, non compresi negli Elenchi 2 e 3.
- 4) Nuovi manufatti annessi a fabbricati esistenti (autorimesse, piscine, ecc..).
- 5) Discariche conseguenti ad impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.
- 6) Aeroporti, porti e moli, ferrovie, ponti di qualsiasi ordine e grado, per le parti al di fuori del demanio fluviale e marino.
- 7) Cambi di destinazione d'uso con o senza opere che determinino un incremento dell'esposizione all'eventuale rischio di frana caratteristico dell'area di intervento (tale incremento, tipico della trasformazione d'uso di manufatti vari a residenziali, risulta determinato dall'aumento del carico antropico e dalla necessità di realizzazione di impianti e di infrastrutture connessi all'uso abitativo che possono richiedere movimentazioni di terreno e modifiche del regime di deflusso delle acque superficiali e sotterranee incompatibili con la stabilità idrogeologica della stessa area.
- 8) Condotte di acquedotti, collettori fognari, gasdotti ed oleodotti (di lunghezza superiore a 100 m o di profondità superiore a 1,20 m), comprese le relative infrastrutture e servitù;
- 9) Impianti di smaltimento dei reflui esternamente alla rete fognaria mediante trattamenti vari (sub-irrigazione, fitodepurazione, filtro aerobico/anaerobico, ecc.).
- 10) Scavi di qualunque profondità che interessino le falde acquifere sotterranee.
- 11) Linee aeree elettriche di alta tensione (uguale o superiore a 132.000 V), comprese relative infrastrutture e servitù.
- 12) Realizzazione di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, comportanti scavo di fondazione per ogni singolo elemento di sostegno o opera connessa (cabine, ecc.) superiore a 15 mc.
- 13) Apertura di strade di qualsiasi ordine e grado, compresi piste, carraie e piazzali **.
- 14) Allargamento e rettifica di strade e piste camionabili **.
- 15) Opere di sostegno (muri, paratie di pali/micropali, gabbionate, terre armate) con altezza/profondità superiore a 1 m o lunghezza superiore a 10 m.
- 16) Escavazione di materiali terrosi, litoidi e minerali; cave, torbiere, miniere, ricerche minerarie (esclusi i limitati movimenti di terreno a scopo aziendale o per la realizzazione di aree di stoccaggio o cortilive di cui al successivo Elenco 3).
- 17) Livellamenti di terreno che comportino scavi e riporti di profondità o altezza superiori a 0,50 m.
- 18) Opere di canalizzazione, idrovie, canali e loro rettifiche *** **.*.
- 19) Bacini idrici artificiali (dighe, laghetti, invasi, casse di espansione, vasche per l'acquacoltura, ecc.), sistemi di derivazione e utilizzo delle acque, realizzazione di zone umide *** **.*.

- 20) Costruzione di briglie, pennelli, repellenti, soglie, impermeabilizzazione e copertura dell'alveo ***
****.
- 21) Bonifiche, prosciugamenti e tombamenti di zone umide.
- 22) Impianti per l'estrazione di liquidi e gas dal sottosuolo (pozzi, trivellazioni) ad uso non domestico.
- 23) Perforazioni per pozzi ad uso domestico in zone di pianura (a motivo dei problemi di subsidenza).
- 24) Disboscamenti e dissodamenti di terreni saldi.
- 25) Opere di captazione di sorgenti.
- 26) Sistemazione di terreni con opere di drenaggio di profondità superiore a 3 m o lunghezza superiore a 100 m ****.
- 27) Tutti gli interventi che possono arrecare i danni di cui all'art. 1 del R.D. n. 3267/1923 non compresi negli Elenchi 2 e 3.

* esclusione dei casi di cui al comma 5 dell'art 150 della L.R. n. 3/1999

** esclusione dei lavori pubblici di pronto intervento

*** esclusione degli interventi di regimazione idraulica negli alvei demaniali dei corsi d'acqua regionali

**** esclusione degli Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica

(1) nell'ambito delle fasi di pianificazione verrà concesso un nulla osta propedeutico al rilascio dell'autorizzazione in fase attuativa.